

# 15

10 Aprile 2020

SistemaFrizzera24

Il Sole 24 ORE

[www.sfdigital.ilsole24ore.com](http://www.sfdigital.ilsole24ore.com)

Periodico settimanale / Anno XXIV / n. 15  
Poste Italiane Spa / Sped. in A.P. / D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1 / DCB Roma

# SF

# La Settimana Fiscale

**Decreto «Cura Italia» - Chiarimenti delle Entrate per l'adesione a distanza**

---

**Decreto «Cura Italia» - Effetti su accordi preventivi e patent box**

---

**Decreto «Cura Italia» - Nuovo termine per il rendiconto degli enti locali**

---

**Decreto «Cura Italia» - Esterometro, proroga della comunicazione**

---

**Corrispettivi elettronici, memorizzazione e invio**

GRUPPO24ORE

Dpcm 22 marzo 2020  
Comunicato MISE 26 marzo 2020

Fabio Nardoni  
e Gloria Lorenzon

# Commercio estero, forza maggiore per gli inadempimenti

Le Camere di Commercio attestano l'emergenza

## Il comunicato del MISE

Con una comunicazione del 26 marzo 2020, indirizzata alle Camere di Commercio industria, artigianato e agricoltura, il ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato il rilascio da parte di tali camere, su richiesta delle imprese interessate, «di dichiarazioni in lingua inglese sullo stato di emergenza in Italia conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e sulle restrizioni imposte dalla legge per il contenimento dell'epidemia», precisando che, mediante tali dichiarazioni, «le Camere di Commercio potranno attestare di aver ricevuto dall'impresa richiedente (...) una dichiarazione in cui (...) l'impresa medesima afferma di non aver potuto assolvere nei tempi agli obblighi contrattuali precedentemente assunti per motivi imprevedibili e indipendenti dalla volontà e capacità aziendali».

## Finalità dell'attestazione

La dichiarazione dell'impresa, corredata dalla relativa attestazione rilasciata dalla Camera di Commercio, potrà quindi essere esibita dalla stessa alla propria controparte straniera, al fine di dimostrare che l'impossibilità di adempiere ai propri obblighi contrattuali è dipesa da fatto ad essa non imputabile, ossia dal divieto di prosecuzione dell'attività d'impresa impostagli dalla legge e, quindi, da una causa di forza maggiore.

## Requisiti

Nonostante la Comunicazione del Ministero non ri-

Lo scorso 26 marzo, a seguito dei recenti provvedimenti emanati dalle Autorità di Governo volti al contenimento della pandemia COVID-19, il ministero dello Sviluppo Economico, al fine di supportare le imprese coinvolte dalla limitazione della propria attività, ha autorizzato le Camere di Commercio a rilasciare attestazioni in lingua inglese in ordine al ricevimento da parte dell'impresa di una apposita dichiarazione circa l'impossibilità di adempiere ai propri obblighi contrattuali a causa dell'emergenza sanitaria nazionale in corso, che l'impresa stessa potrà successivamente esibire alla propria controparte commerciale al fine di invocare la causa di forza maggiore.

chieda la sussistenza di particolari presupposti per poter procedere alla richiesta di rilascio dell'attestazione, deve ritenersi che, anche in considerazione dell'assunzione di responsabilità imposta all'impresa istante di cui si dirà in seguito, il rilascio di tale attestazione potrà essere richiesto solo da parte di quelle imprese che ritengano di poter "autocertificare" di essere state effettivamente incise dalle limitazioni e/o divieti di prosecuzione dell'attività imposti dal Dpcm 22 marzo 2020 e ss. (o da precedenti disposizioni normative) e abbiano necessità di esibire ai propri clienti stranieri tale attestazione al fine di invocare la previsione contrattuale relativa alle cause di forza maggiore.

## Modalità di richiesta e modelli disponibili

Le varie Camere di Commercio locali si stanno attrezzando per le finalità sopra descritte, indicando all'interno dei propri siti internet le specifiche modalità (diverse tra loro) mediante le quali l'impresa può inoltrare la richiesta ed il relativo modulo da compilare ed allegare. Unioncamere ha già provveduto a predisporre e fornire alle Camere di Commercio un

modello *standard* di attestazione (anche in lingua inglese). Si vedano, a titolo esemplificativo, i modelli pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Trento e di Modena, che vengono riportati a seguire.

## ATTESTAZIONI DELLE CAMERE DI COMMERCIO SULLA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI FORZA MAGGIORE

A TUTTI GLI INTERESSATI

### DICHIARAZIONE SULLE CIRCOSTANZE CORRELATE ALL'ESPLOSIONE DELLA PANDEMIA COVID-19

Su richiesta della Società (denominazione e indirizzo dell'impresa), registrata ufficialmente presso la Camera di commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del Registro delle imprese \_\_\_\_\_, il sottoscritto, (Nome del firmatario incaricato dalla Camera) in nome e per conto della Camera di Commercio, conferma quanto segue:

- › il 30/01/2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'emergenza internazionale della sanità pubblica dovuta al Coronavirus;
  - › in data 31/01/2020 la Delibera del Consiglio dei Ministri italiano ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, a seguito del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da trasmissioni virali degli agenti, per un periodo di sei mesi;
  - › l'11 marzo 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 una pandemia.
- Al fine di evitare la diffusione del COVID-19 in Italia, il Governo italiano ha adottato diverse disposizioni:
- › il 23/2/2020 misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (decreto legge n. 6 del 23/2/2020);
  - › in data 2/03/2020 misure urgenti di sostegno a famiglie, lavoratori e imprese legate all'emergenza epidemiologica di COVID-19 (decreto legge n. 9 del 02/03/2020);
  - › in data 4/03/2020, 8/03/2020, 9/03/2020 e 11/03/2020 ulteriori disposizioni concernenti misure urgenti riguardanti il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile su tutto il territorio nazionale (chiusura delle scuole e di tutti i negozi, ad eccezione di negozi di alimentari, supermercati, farmacie e altri negozi di beni di prima necessità);
  - › il 17/03/2020 il Decreto-Legge n. 18 - "Cura Italia" contenente misure per rafforzare il servizio sanitario nazionale e il sostegno economico a famiglie, lavoratori e imprese connessi all'emergenza epidemiologica causata da COVID-19;
  - › in data 22/03/2020 ulteriori disposizioni di attuazione del Decreto-Legge n. 6 del 23/2/2020, contenente misure urgenti relative al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile su tutto il territorio nazionale (la produzione industriale e le attività commerciali sono sospese fino al 3/04/2020, ad eccezione delle attività indicate nell'allegato 1 del decreto qui allegato).

L'emergenza sanitaria e tutte le disposizioni di cui sopra hanno causato distorsioni commerciali, limitato il movimento interno della forza lavoro e causato chiusure o riorganizzazioni delle fabbriche.

La suddetta Società ha dichiarato che in relazione alle restrizioni imposte e allo stato di emergenza in corso, non è stata in grado di adempiere agli obblighi contrattuali precedentemente assunti a causa di motivi imprevedibili indipendenti dalla volontà e dalle capacità dell'azienda (Non è nella responsabilità della Camera di commercio verificare fatti ed eventi relativi alla dichiarazione della Società).

Data ../../ 2020"

TO WHOM IT MAY CONCERN

DECLARATION ASSESSING CIRCUMSTANCES RELATED TO THE OUTBREAK OF COVID-19 PANDEMIC

Upon request of the Company (Name of the Company and Address), officially registered at the Chamber of commerce of \_\_\_\_\_ with company registration number \_\_\_\_\_, I, Name of Signatory (Chamber of commerce Official) in the name and on behalf of the Chamber of commerce, hereby confirms the following:

- › on 30/01/2020 the World Health Organisation declared the international emergency of public health due to Coronavirus;
- › on 31/01/2020 the Resolution of the Italian Council of Ministers declared the state of sanitary emergency, as a consequence of the risk health related to the onset of pathologies deriving from agents viral transmissions, for a period of six months;
- › on 11 March 2020, the World Health Organisation declared the COVID-19 outbreak a pandemic.

In order to avoid the spread of COVID-19 in Italy the Italian Government has adopted different provisions:

- › on 23/2/2020 "urgent measures for the containment and management of the epidemiological emergency from COVID-19 (Decree-Law no. 6 of 23/2/2020);
- › on 2/03/2020 urgent support measures for families, workers and businesses related to the epidemiological emergency from COVID-19 (Decree-Law no. 9 of 02/03/2020);
- › on 4/03/2020, 8/03/2020, 9/03/2020 and 11/03/2020 further provisions covering urgent measures regarding the containment and management of the epidemiological emergency from COVID-19, applicable on the entire national territory (closing of schools and all shops, with exception of grocery stores, supermarkets, pharmacies and other stores for essential goods);
- › on 17/03/2020 by the Decree - Law n. 18 - "Cura Italia" measures to strengthen the National Health
- › Service and economic support for families, workers and businesses connected to the epidemiological emergency caused by COVID-19;
- › on 22/03/2020 further implementing provisions of the Decree-Law no. 6 of 23/2/2020, containing urgent measures regarding the containment and management of the epidemiological emergency from COVID-19, applicable on the whole national territory (Industrial production and commercial activities are suspended till 3/04/2020, with the exception of those indicated in Annex 1 of the decree herewith enclosed).

The sanitary emergency and all the above provisions has caused trade dislocation, limited the internal movement of labour force and caused factories closures or reorganisations.

The above mentioned Company stated that in relation to the restrictions imposed and the state of emergency in progress, it was unable to fulfil the contractual obligations previously assumed due to unpredictable reasons independent of the company's will and ability (It is not under the Chamber of commerce liability to check facts and events related to the Company's statement).

### Prime considerazioni

Rispetto alle dichiarate finalità dell'istituto in esame, deve tuttavia rilevarsi come il sistema congegnato, pur utile in merito alla certificazione dello stato di emergenza sanitaria in corso e dei conseguenti provvedimenti normativi adottati in Italia (peraltro in continua stratificazione), sia tale da **lasciare sulle spalle dell'impresa richiedente la piena responsabilità della dichiarazione** di sussistenza della causa di forza maggiore nel caso concreto.

Tale dichiarazione, infatti, viene sostanzialmente **autenticata dalla Camera di Commercio ma non**

**confermata nei suoi contenuti** (i format ad oggi pubblicati prevedono peraltro espressamente, in apposita nota, che «non è nella responsabilità della Camera di commercio verificare fatti ed eventi relativi alla dichiarazione della Società»), non esitando, pertanto, il procedimento in un vero e proprio "affidavit" in merito all'effettiva sussistenza di «*motivi imprevedibili indipendenti dalla volontà e dalle capacità dell'azienda*» che «*in relazione alle restrizioni imposte e allo stato di emergenza in corso*» abbiano posto l'impresa medesima nell'impossibilità di adempiere ai propri obblighi contrattuali. ►